



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Sandro GARRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 17473 del 08-10-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6612 - Data adozione: 11/04/2022

Oggetto: Produrre Pulito S.r.l. - Riesame AIA con modifica relativamente all'impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in via Ponte all'Asse, n. 25, Comune di Sesto Fiorentino (FI), ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs 152/2006. Codice pratica 45816.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/04/2022

Numero interno di proposta: 2022AD007559

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la parte Seconda Titolo III-bis.

Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

VISTA la L.R. 10/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione di incidenza” e s.m.i. che individua, all’art.72 bis, quale Autorità competente al rilascio, all’aggiornamento ed al riesame dell’Autorizzazione integrata ambientale, la Regione.

VISTA la L.R. 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento” e s.m.i..

VISTO il D.P.G.R.T. 46/R/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31.05.2006 n. 20”.

VISTA la Delibera C.R. 25/01/2005 n. 6 “Approvazione del Piano di Tutela delle Acque”.

VISTA la L.R. 9/2010 “Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente” e s.m.i..

VISTA la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n. 72 "Piano regionale per la qualità dell’aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della L.R. 65/2014.

VISTA la Legge 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i..

VISTA la L.R. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i..

VISTA la D.G.R.T. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”.

VISTA la D.G.R.T. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”.

VISTO il D.P.G.R.T. 13/R 29 marzo 2017 “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (NORME per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente).

VISTO il D.P.G.R.T. 19/R 11 aprile 2017 “Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure VIA e AIA e per il raccordo tecnico istruttorio di valutazione delle modifiche di installazioni e di impianti in ambito di VIA, AIA, autorizzazione unica rifiuti ed AUA, in attuazione dell’art. 65 della L.R. 10/2010.

VISTA la L.R. n. 25 del 18/05/1998, e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”.

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la L.R. 40 del 23 luglio 2009 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”.

VISTA il D.P.R. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

VISTA la L.R. 22/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”.

VISTA la D.G.R.T. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”.

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”.

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 08/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”.

VISTA la Direttiva Europea del 15/01/2008 n. 2008/1/CE, versione codificata della Direttiva Europea 96/61/CE, denominata anche “Direttiva IPPC (Integrate Pollution Preventive ad Control)”, che ha introdotto una nuova disciplina di controllo dell'inquinamento, al fine di raggiungere un elevato livello di protezione dell'ambiente attraverso la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento generato da varie categorie di impianti.

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

VISTA la Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Decisione 2014/955/CE).

VISTO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 Della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

VISTA la D.G.R.T. 1361 del 27/12/2016 “ Delibera n. 885 del 18/10/2010: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art.9 del DM 24/04/2008”.

VISTA la Circolare Ministero Ambiente 27/10/2014 prot. 22995/Gab “Primi indirizzi

sull'applicazione dell'AIA alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 46/2014”.

VISTA la Nota Ministero Ambiente 17 giugno 2015, n. 12422 avente ad oggetto “Ulteriori criteri del Ministero Ambiente sulle modalità applicative della disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (cd. AIA) alla luce del D.lgs n. 46/2014 di modifica del D.lgs 152/2006”.

VISTA la L.R. Toscana 28 ottobre 2014, n. 61 “Norme per la programmazione e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. n. 25/1998 e alla L.R. n. 10/2010”.

VISTA la L.R. 24 febbraio 2016, n. 15 recante il “riordino delle funzioni amministrative in materia ambientale in attuazione della L.R. 22/2015 nelle materie rifiuti, tutela della qualità dell'aria, inquinamento acustico. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 89/1998, 9/2010, 69/2011 e 22/2015”.

VISTO quanto disposto dal DM 58/2017, nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie e facendo salvi eventuali successivi conguagli, si dà atto dell'attestazione di versamento dei diritti amministrativi regionali, secondo le modalità di cui alla DGRT 885 del 18/10/2010 come da ultimo modificata dalla DGRT 1361 del 27/12/2016.

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 7 comma 3 del DPGRT 13/R/2017 in merito alla durata delle garanzie finanziarie per impianti AIA con certificazioni ambientali.

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Città Metropolitana di Firenze con Atto Dirigenziale n.2432 del 29/06/2015 ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della società Produrre Pulito S.r.l., con impianto di categoria IPPC 5.5 in via Ponte all'Asse, n. 25, Comune di Sesto Fiorentino. L'Atto Dirigenziale n.2432 del 29/06/2015 è stato successivamente modificato ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del D.Lgs n.152/2006, dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.15354 del 24/10/2017 per accogliere nuove procedure di miscelazione degli oli esausti. Il nulla osta all'esercizio delle nuove procedure di miscelazione è stato concesso con Decreto Dirigenziale n.5360 del 03/04/2018.

PREMESSO CHE:

- la società Produrre Pulito S.R.L. con istanza pervenuta in Regione Toscana il 06/08/2020, ha richiesto al Settore VIA-VAS della Regione Toscana, l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, di cui all'art.19 del D.Lgs.152/2006 ed all'art.48 della L.R. n.10/2010, per l'analisi della modifica dell'autorizzazione AIA che l'azienda intende richiedere contestualmente al riesame;
- la Regione Toscana in data 07/08/2020 ha provveduto, in qualità di amministrazione competente, alla pubblicazione sul proprio sito web, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs.152/2006, dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza. Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra non sono pervenute osservazioni sulla domanda, ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater, da parte di eventuali soggetti interessati;
- la società Produrre Pulito S.R.L. ha presentato, tramite SUAP del Comune di Sesto Fiorentino, istanza di riesame, con valenza di rinnovo, per adeguamento alle “BAT Conclusion” dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. L'istanza che comprende anche alcune modifiche della gestione rifiuti, è pervenuta in Regione in data 26/08/2020, prot. n.291114, prot. n.291118, prot. n.291144 e prot. n.291147;
- contestualmente all'istanza di riesame la società ha richiesto una modifica dell'elenco dei codici EER autorizzati, modifiche logistiche, la riduzione volumetrica di alcuni rifiuti e infine ha richiesto di introdurre le operazioni di smontaggio dei RAEE (limitatamente ai

- rifiuti non pericolosi). Nel complesso lo stoccaggio aumenta di 78 Mg e la movimentazione annuale incrementa di 22.490 Mg;
- la società ha presentato una tabella di raffronto per la verifica dell'adeguamento alle BAT Conclusioni di settore (relative alla Dec 2018/1147/UE). Sono applicabili solo le BAT relative agli aspetti gestionali dato che la ditta svolge essenzialmente attività di stoccaggio, "ricondizionamento" e miscelazione;
 - l'installazione della società Produrre Pulito S.R.L. di via Ponte all'Asse, n. 25, Comune di Sesto Fiorentino, risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015 – certificato n.7840 rilasciato da Certiquality S.r.l.;
 - il Settore VIA della Regione, con Decreto Dirigenziale n.20903 del 18/12/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale l'impianto esistente ubicato in via Ponte all'Asse n.25, nel Comune di Sesto Fiorentino, gestito da Produrre Pulito S.r.l.. Il Settore VIA nel medesimo decreto ha comunque espresso raccomandazioni per il riesame;
 - In data 15/04/2021 si è svolta la prima seduta della conferenza dei servizi per esaminare l'istanza di riesame di AIA della società Produrre Pulito S.r.l.. La conferenza ha rilevato che l'azienda esegue anche le attività IPPC 5.1 lettere c) e d). La seduta della conferenza è stata sospesa con richiesta di integrazioni. La Regione Toscana, con nota prot. n.0205862 del 11/05/2021 ha trasmesso il verbale della conferenza;
 - la società Produrre Pulito S.r.l. ha presentato in data 08/06/2021 le integrazioni richieste, pervenute in Regione con prot. n.243990, n.243992 e n.244041;
 - il Settore VIA della Regione Toscana, con nota prot. n.0287885 del 09/07/2021, esaminata l'istanza della società Produrre Pulito S.r.l. ai sensi dell'art 58 L.R. n.10/2010 in merito all'estensione delle attività IPPC previste al punto 5.1.c) e 5.1.d) allegato VIII parte II D.Lgs 152/06, alla pressatura della lana di roccia e a una migliore caratterizzazione dell'emissione E12 - conclude che *"... le modifiche proposte non costituiscono variazione alle caratteristiche fisiche e strutturali dell'impianto esistente né un potenziamento dello stesso, relativamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; ... la modifica proposta, per le argomentazioni sopra riportate, non è sostanziale e non comporta notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e, pertanto, non è necessario avviare una procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA"*.
 - In data 14/10/2021 si è svolta la seconda seduta della conferenza dei servizi. La Regione Toscana, con nota prot. n.0410164 del 21/10/2021 ha trasmesso il verbale della conferenza.
 - In data 12/11/2021 si è svolta la terza seduta della conferenza che ha analizzato le integrazioni pervenute in Regione con nota prot. n.0421215 del 29/10/2021 e ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame alla società Produrre Pulito. La Regione Toscana, con nota prot. n.0441596 del 12/11/2021, ha trasmesso il verbale della conferenza. La "Planimetria logistica generale Box", indicata fra gli allegati spediti, ma non presente nelle integrazioni, è stata inviata successivamente nell'integrazione volontaria pervenuta con nota prot. n.0072772 del 23/02/2022.

CONSIDERATO che la società Produrre Pulito ha trasmesso con nota prot. n.0065728 del 18/02/2022 l'autocertificazione antimafia.

CONSIDERATO inoltre che l'azienda ha inviato una integrazione volontaria in cui ha fornito il calcolo dell'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore della Regione Toscana con nota prot. n.0072772 del 23/02/2022, successivamente integrata con nota prot. n.0094236 del 08/03/2022. L'importo della garanzia finanziaria corrisponde a 617.785,65 €.

VISTA la polizza fideiussoria a favore della Regione Toscana, rilasciata conformemente alla Delibera Regionale n.743/2012 e s.m.i., a copertura delle attività svolte nell'impianto della società Produrre Pulito. La polizza suddetta ha numero di riferimento 5387.00.27.2799833648 ed è stata

emessa dalla Società SACE BT S.p.A., con validità e efficacia uguale alla durata dell'autorizzazione, ovvero dodici anni più due. La polizza è stata trasmessa dalla società Produrre Pulito ed è pervenuta in Regione con nota prot. n.0141051 del 04/04/2022.

RITENUTO pertanto di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale della società Produrre Pulito S.r.l.

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n.190 del 6 Novembre 2012.

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n.6896 del 28/04/2021 il quale ha modificato, con decorrenza dal 24 maggio 2021, la declaratoria e la denominazione del Settore in "Autorizzazioni Rifiuti".

DATO atto, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5 della Legge 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti Dott. Sandro Garro.

DATO atto che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa relativa al presidio Toscana Centro, Piazza della Vittoria n.54, Empoli.

DATO atto che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale Piazza della Vittoria n.54, Empoli

DECRETA

1) Di rinnovare, visto l'esito positivo del procedimento di riesame con modifica, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Produrre Pulito S.r.l. (P.I. 03984910483) con sede legale ed operativa in Via Ponte all'Asse 25, loc. Osmannoro, Comune di Sesto Fiorentino.

2) Di precisare che la presente autorizzazione è relativa all'esercizio delle seguenti attività IPPC di cui allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- 5.1 "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività";

c) "dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2";

d) "ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2";

- 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti".

3) Di dare atto che, per effetto di quanto previsto dall'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'AIA dell'installazione sostituisce, ai fini dell'esercizio dell'impianto:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

- l'autorizzazione agli scarichi idrici costituite da AMDNC recapitanti in pubblica fognatura.

4) Di stabilire che l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti relativo alle modifiche puramente gestionali e logistiche, secondo la modifica approvata, può iniziare dalla data di notifica della presente autorizzazione alla società Produrre Pulito S.r.l.

5) Di subordinare l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti relativo alle modifiche che implicano lavori edili e l'introduzione dei nuovi macchinari, al rilascio di un nulla osta all'esercizio da parete

della Regione. In considerazione del programma di riorganizzazione della società Produrre Pulito, inviato nelle integrazioni pervenute con nota prot. n.0421215 del 29/10/2021, al fine del rilascio del nulla osta la società deve presentare i seguenti documenti:

- comunicazione di fine lavori edili;
- dichiarazione della direzione lavori che attesta la conformità delle opere realizzate al progetto approvato.

6) Di stabilire che la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, così come disciplinato dall'art. 29-octies del D.Lgs. n.152/2006, è pari a 12 anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto, salvo il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015. In caso di decadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando la garanzia finanziaria già prestata;

7) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'installazione sono quelle contenute nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- Allegato 1 - Allegato Tecnico;
- Allegato 2 – Elenco codici EER;
- Allegato 3 – Schede attività R e D;
- Allegato 4 – Planimetria logistica generale Box;
- Allegato 5 - Planimetria logistica generale Tettoia;
- Allegato 6 – Planimetria punti di monitoraggio e controllo;
- Allegato 7 – Planimetria area riduzione volumetrica;
- Allegato 8 – Manuale di gestione;
- Allegato 9 – Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Allegato 10 – Protocollo miscelazioni e raggruppamento.

8) Di stabilire che il presente provvedimento sostituisce, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, gli atti di autorizzazione richiamati in premessa;

9) Di stabilire che la società Produrre Pulito ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 e art. 29-decies comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi trasmetta a Regione Toscana Settore Autorizzazione Rifiuti, al Comune di Sesto Fiorentino e ad ARPAT Dipartimento di Firenze i risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo come individuato e stabilito in Allegato 9 al presente Decreto;

10) Di dare atto altresì che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

11) sono fatti salvi tutti gli altri titoli abilitativi necessari all'attività di cui trattasi non ricompresi nel presente atto e sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

DI RISERVARSI la possibilità di effettuare d'Ufficio il riesame dell'AIA nel caso che l'evoluzione della normativa lo richieda, con particolare riferimento al momento dell'emanazione del Documento inerente le conclusioni sulle BAT (pubblicazione del Documento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea);

DI TRASMETTERE il presente atto allo Sportello Unico del Comune per l'espletamento delle proprie competenze ai sensi del DPR n. 160/2010 e DGRT n. 1227/2015, in particolare:

- la trasmissione del presente atto alla società in oggetto;
- la comunicazione alla Regione Toscana Settore Autorizzazioni rifiuti della data di avvenuta

consegna;

- l'invio al Comune competente, all'Azienda USL, all'ARPAT, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

Allegati n. 10

- 01 *Allegato 1*
2691c11e2b425659424f40aac87ba747be05bbfbc638155f0bb3c44ced34ab2c
- 02 *Allegato 2*
18cc3eaf0443159b2b457a99002f8f96c3a23180656138aa4d57fd0c9d17ce2a
- 03 *Allegato 3*
83bd88b28af729bef872ed748c65c2b0cd7f536775d3294c27ef25f1bad1f557
- 04 *Allegato 4*
7fee8bea75b397b9ca33664678f8cb6fe8b0fab4bdc61efb4d809e98a962eb36
- 05 *Allegato 5*
90bf93aec82649995a3fce64d98281a9fe955cbf2b47ff806beb413e735c5126
- 06 *Allegato 6*
2cc63ba15a15282b9f86c197cf1314dcd257dd7226955abe43b01007c0edc752
- 07 *Allegato 7*
51b8da950f769a7300dc313ff9a6ea67fca935d1f50f285526479c9542a0a2cc
- 08 *Allegato 8*
2de2843ea527ca370ea7a701daf068ec65a9dddad09c06ae0891e2b9ac7c041d
- 09 *Allegato 9*
d030ce4a0b74377f3f8d8262885be6e35a36fc190729c10af95f9efe72d06b1d
- 10 *Allegato 10*
4a2f676f02f3ce6ce1555a8f3c3a3a2205b7caa5da79c85633e1a24963b4a711

CERTIFICAZIONE